



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0005732 del 17/09/2025
II-11 (Uscita)

Ai Componenti del GLI
Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
Agli Atti
All'Albo on line
SEDE

Decreto Costituzione

Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali – GLI

Anno scolastico 2025 - 2026

Il Dirigente scolastico

- Vista** la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2) e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24);
- Visto** il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
- Visto** il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- Visto** il Decreto Ministeriale 26 giugno 1992 n. 256, Criteri per la costituzione dei Gruppi di Lavoro Provinciali Interistituzionali, ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 5 febbraio 1992 n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1988 n. 262, Attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987 "Iscrizione e frequenza nella scuola secondaria di II grado degli alunni portatori di handicap";
- Vista** la Circolare Ministeriale 22 settembre 1983 n. 258, Indicazioni di linee d'intesa tra scuola, Enti Locali e UU.SS.LL. in materia d'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- Vista** la legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Vista** la Direttiva MIUR del 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Visto** il D.L.vo n. 66/2017 art. 8 c. 8 e s.m.i.;
- Considerata** la complessità delle tematiche inerenti l'integrazione degli allievi in situazione di handicap e degli allievi con BES/DSA e stranieri che frequentano l'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Federico II";
- Acquisita** la disponibilità degli interessati;

DECRETA

Art. 1 È costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con BES (alunni H, DSA e stranieri) che frequentano l'Istituto "Federico II"

Art. 2 Componenti

Il Gruppo di lavoro è composto da:

- Dirigente scolastico Prof.ssa Ida Russo;
- Funzione Strumentale Area 1 Gestione del PTOF;
- Funzione Strumentale Area 4 Coordinamento delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del piano annuale di inclusione (referente BES);
- Docente referente del Sostegno Prof. Avitabile Antonio e docenti di sostegno che operano in Istituto;
- Docente curricolare designata: Prof.^{ssa} De Gennaro Mariapia;
- Rappresentante personale ATA sig.ra Parente Antonietta;
- Presidente del consiglio di Istituto;
- Rappresentante degli alunni;
- Genitori degli alunni interessati;
- Delegato rappresentante dell'U.O.M.I.
- Delegato rappresentante dell'Istituzione comunale.

Art.3 Riunioni

Il GLI d'Istituto si riunisce:

- a) in seduta plenaria GLI;
 - almeno due volte nell'anno scolastico e ogni volta si rendesse necessario, nell'interesse esclusivo dello studente disabile.
- b) in seduta dedicata GLO operativo dell'alunno, limitatamente alla trattazione di singoli casi, in abbinamento ai Consigli di classe, Famiglia, U.M.D.
 - le riunioni avranno cadenza quadrimestrale; in caso di necessità possono essere convocate riunioni straordinarie.
- c) L'ordine del giorno determinerà la composizione e il tipo di riunione del GLI a insindacabile giudizio del Dirigente scolastico.

Art.4 Convocazione e Presidenza dei GLI

Al GLHI in seduta plenaria partecipano tutti i componenti di cui all'art. 2

- a) Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico che le presiede.
- b) Il Dirigente Scolastico può delegare a presiedere la seduta il Vicario per la seduta plenaria o, in sua assenza, il referente BES/DSA d'Istituto. Può inoltre delegare il Coordinatore del sostegno per la seduta dedicata GLO operativo dell'alunno.
- c) Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- d) Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta.

Art. 5 Competenze dei GLI

Nella costituzione e nella promozione delle attività dei Gruppi di studio e di lavoro, il Dirigente Scolastico tiene conto delle particolari esigenze espresse nel territorio e nella scuola, avendo cura di integrare comunque l'attività dei predetti Gruppi con quella di analoghe aggregazioni preesistenti nell'Istituto, al fine di non disperdere in ogni caso le eventuali esperienze efficacemente condotte e consolidate.

5.a) L'azione del Gruppo di studio e di lavoro GLI è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

Competenze di tipo organizzativo

- gestione delle risorse personali: assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;
- utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici;
- reperimento di specialisti e consulenze esterne;
- definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap;
- gestione e reperimento delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi;
- proposte relative all'organico, numero degli alunni nelle classi in cui sono iscritti alunni disabili;
- censimento delle risorse informali: volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute;
- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi;

Competenze di tipo progettuale e valutativo

- formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie;

- progetti per l'aggiornamento del personale, anche in prospettiva interistituzionale.
- definizione dei criteri generali e il rispetto degli Accordi di programma o i Protocolli d'Intesa con gli EE. LL.
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI in seduta dedicata operativi sulla base delle effettive esigenze tradotte nel P.D.P.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES

Competenze di tipo consultivo

- organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi;
- Iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti, in presenza di specifiche minorazioni e/o bisogni educativi speciali (valutati nei diversi ambiti di competenza).
- raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per: la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie in atto e l'uso delle risorse condivise;
- Confronto interistituzionale nel corso dell'anno.
- Collaborazione per la redazione e la valutazione del P.D.F. - per la stesura e la verifica del P.E.I. degli alunni disabili.
- Collaborazione per la redazione, la verifica e la valutazione del P.D.P.

5.b) Al GLI in seduta dedicata o GLO per il singolo l'alunno, partecipano i soggetti di cui al D.Lgs. 66/2017: Operatori dell'UMD, Consiglio di classe, famiglie, alunno/a con handicap. Il GLO per l'alunno diversamente abile ha responsabilità collegiale per l'inclusione.

5.b.1) L'azione è riassunta in competenze di tipo progettuale e valutativo:

- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- raccogliere e portare a conoscenza di tutto il consiglio di classe la documentazione personale dell'allievo e stendere il PEI;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte, dell'utilizzo dei laboratori e delle risorse strumentali per favorire l'inclusione dell'alunno;
- valutare le prove scritto - grafiche ed orali dell'alunno in modo equipollente o differenziato, a seconda dei singoli casi e delle singole situazioni, secondo i dettami normativi.
- verifica e stesura del P.D.P. dell'alunno

Art. 6 Pubblicazione atti

Il presente Decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e comunicato ai Componenti dei Gruppi di Lavoro.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ida Russo

